

## MARIO UBIGLI



Laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Torino. Pubblica la tesi (Indagine sui caratteri merceologici di noci var. Sorrento della Campania e loro valutazione ai fini del commercio con l'estero. Ann.Fac.Agr. di Torino, 1974) e una delle due sottotesi (Attitudine latteo-burriera delle bovine piemontesi e valdostane della prov. di Torino. Cron. Econ. 3,4, 1976).

Dal 1975 Borsista dell'allora Ministero Agricoltura e Foreste presso la Sez. di Chimica (dir. Luciano Usseglio Tomasset) dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti

Dal 1977 Sperimentatore di ruolo presso la Sez. di Tecnologia e Meccanica enologica (dir. Mario Càstino) del medesimo Istituto.

Dal 1988 Primo Ricercatore presso la medesima Sezione.

E' risultato idoneo alle prove selettive di dirigente di ricerca.

Ha frequentato nel 1986 il « Corso di Biotecnologie delle bevande » tenuto a Gargnano del Garda dal 28 al 31 ottobre da docenti dell'Univ.di Milano (Cantarelli), di Padova (Zamorani) e di Bologna.

Nel maggio 1989 ha seguito il « Corso di introduzione all'analisi sensoriale degli alimenti » tenuto a Castelvecchio Pascoli dal prof. Pompei dell'Univ. di Milano. Ha frequentato, dal 27 maggio al 1° giugno 1990 il « Corso della Scuola Europea di Chemiometria » tenuto a Gargnano del Garda da docenti dell'Univ. di Milano e di Genova (prof. Forina).

Nell' ottobre 1994 ha frequentato il « Corso di Analyse Sensorielle. Traitement statistique avancés des données » tenuto dal prof. Marc Danzart presso l'ENSIA, Laboratoire de Perception Sensorielle di Massy (Parigi) nell'ambito delle attività dell'Ecole Européenne de Chimie Analytique presieduta da Christian J. Ducauze.

Dall'11 dicembre 1992 è Accademico corrispondente della prestigiosa (anno di fondazione 1785) Accademia di Agricoltura di Torino.

Dal 1° marzo 1989 è accademico corrispondente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino di Siena (oggi con sede a Vicenza). Dal 9 aprile 2006 Accademico ordinario.

Dal 2005 Accademico ordinario dell'Accademia della Grappa e dei Distillati di Conegliano.

Dal 1° febbraio 1991 fino alla soppressione (istituzione del CRA-Consiglio Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura) ha fatto parte del Comitato Nazionale di Sperimentazione Agraria del Mi.P.A.F.

Dal 1994 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del GESCO (Groupe d'Etude des Systèmes de Conduite de la Vigne).

Ha partecipato, nel 1998, alla fondazione dell'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia (OICCE), con sede in Canelli, di cui attualmente è vicepresidente.

Socio fondatore, in Firenze il 20 nov. 2002, della Società Italiana di Scienze Sensoriali.

Coordinatore del Mipaf del gruppo italiano enologia OIV e membro del "Comitato scientifico del Congresso OIV" istituito per l'organizzazione del XXXI Congresso svolto a Verona.

Coordinatore per la parte enologica del Progetto Finalizzato Nazionale « Vitivinicolo » (triennale 1996-98) a finanziamento congiunto Ministero P.A.-Regioni. In tale veste ha coordinato, nell'ambito del sottoprogetto « Caratterizzazione delle produzioni tipiche » l'attività di 11 gruppi di lavoro di altrettante Regioni. Parte dei risultati conseguiti sono stati presentati in diversi Convegni sulla zonazione e la caratterizzazione dei vini : Siena, maggio del 1998 ; Tenerife, maggio del 2000 ; Piacenza, giugno 2000, Conegliano settembre 2000.

Come Responsabile di Ricerca nell'ambito del Sottoprogetto « Aggiornamento della Piattaforma Ampelografica Nazionale », afferente al citato P.F. Vitivinicolo, ha coordinato l'attività di un gruppo di lavoro costituito da soggetti provenienti da 16 Regioni e dei rispettivi gruppi di assaggio operanti nelle rispettive Regioni di provenienza. Il lavoro svolto è stato pubblicato, nella totalità, negli atti del

Convegno « La valorizzazione dei vitigni italiani di qualità » svoltosi a Siena il 1/6/2000 e in parte nelle riviste « Vignevini » e «L'Informatore agrario ».

E' stato responsabile per la parte di analisi sensoriale del Progetto regionale « Caratterizzazione organolettica e correlazione con i parametri chimico fisici dei vini ottenuti dalla varietà Grignolino, attraverso studi multidisciplinari ».

Con D.M. 538/7303/02 in data 02/12/2002 è stato nominato responsabile dell'Unità Operativa enologica per il Progetto nazionale MIPAF « Caratterizzazione, valorizzazione e protezione delle produzioni ' naturali ' e tipiche della viticoltura e dell'enologia italiana ».

Responsabile dell'analisi sensoriale nel progetto CRAFT/UE : « Riscoperta e valorizzazione di vitigni autoctoni per un'enologia sostenibile in aree montane ». Coordinatore per la parte enologica del Progetto leader-PIT (progetto integrato territoriale) in collaborazione con la Comunità montana "Monte Cervino" di Chatillon (Valle d'Aosta).

Ha coordinato i seguenti progetti in collaborazione con la Regione Piemonte: « Caratterizzazione chimico-sensoriale del vino ottenuto dal vitigno Croatina prodotto nella zona di Cisterna d'Asti (Cisterna d'Asti) e miglioramento della tecnologia di vinificazione e affinamento », Prove di coltivazione e di vinificazione di Timorasso e Nascetta volte a migliorare qualitativamente le produzioni delle DOC 'Colli Tortonesi bianco' e 'Langhe bianco' », « Prove di realizzazione di un metodo di analisi sensoriale degli acini d'uva per la previsione delle caratteristiche qualitative del vino finito ».

Coordinatore generale del Progetto Finalizzato a finanziamento CIPE- MiPAAF:" Progetto per il miglioramento qualitativo delle produzioni vitivinicole e dell'uva da tavola nel Mezzogiorno d'Italia (2004-2006)

Coordinatore del P.F : Miur-Mipaf : « Studio di tecniche di vinificazione in grado di determinare un miglioramento qualitativo dei vini ed esaltare il legame vitigno-zona di produzione »

Coordinatore del P.F. Mipaf : « Studio dell'origine delle ammine biogene nel vino e dei punti critici di controllo per limitare la loro formazione ed accumulo. »

Docente dal 1990 al 2005 presso la Scuola di Specializzazione in Scienze Viticole ed Enologiche dell'Università di Torino e dall'a.a. 2003/4 presso il Corso di laurea in biologia agroalimentare dell'Università di Alessandria.

Membro del Comitato dei « referees » delle riviste :

- « Rivista di viticoltura ed enologia » trimestrale scientifico a cura dell'ISV di Conegliano e dell'ISEn di Asti.
- « Vignevini » Rivista italiana di Viticoltura ed Enologia , mensile edito da Edagricole di Bologna (fino al 2006)

- « Quaderni della Scuola di Specializzazione in Sc . Viticole ed Enologiche » di Torino
- « OICCE Times di enologia, tecnica, qualità e territorio » di Canelli.
- Responsabile scientifico del periodico mensile di categoria "l'Enologo".
- Membro del comitato editoriale de "L'imbottigliamento".
- Membro del comitato editoriale de "VQ".
- 

Autore e coautore di oltre centoquaranta lavori scientifici, tecnici e di divulgazione.

In quasi trent'anni di attività professionale ha portato contributi scientifici a Convegni sia in Italia sia all'estero, inoltre ha svolto conferenze, lezioni, corsi e seminari in tutt'Italia sia in ambito Universitario, sia in collaborazione con Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Consorzi, Enti di sviluppo Regionali, ecc.

Nel gennaio 1998 ha dato alle stampe, per i tipi della Calderini Edagricole di Bologna, il testo « I Profili del vino. Introduzione all'analisi sensoriale », cui è stato attribuito nel settembre del 1999 il Prix O.I.V. (Office International de la Vigne et du Vin con sede a Parigi) per la categoria « Medicina e igiene in riferimento ai prodotti vitivinicoli ». La seconda edizione riveduta e ampliata data novembre 2004.

Ha partecipato, con alcuni colleghi alla traduzione dal francese del testo « Traitè d'Oenologie » edizioni Dunod, Paris, per i tipi del Sole24ore-Calderini di Bologna (1° edizione 2003) e alla traduzione della seconda edizione riveduta e corretta (2007).

Ha curato alcune voci per "L'Enciclopedia del vino" delle edizioni Boroli di Milano. Esperto tecnico-scientifico del Ministero dell'Università e della Ricerca (prot. 11804 del 14/09/06) e del MiPAAF (prot.42599 del 13/12/05) per la valutazione dei progetti di ricerca. Con decreto MiPAAF n. F/1959 è stato nominato membro del Comitato Scientifico del XXXI° Congresso OIV.

Dal 29 maggio 2003 al 16 giugno del 2004 è stato incaricato dal superiore Ministero della Direzione dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti. Tale incarico è stato confermato a decorrere dal 3 novembre 2004 dal Consiglio di Amministrazione del "Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura."